



Il Bellaria film festival tra premiazioni e l'omaggio a Temple

HA UN NUOVO vincitore il *Bellaria film festival*, che ha chiuso ieri la sua 27esima edizione.

Il primo premio per il concorso Anteprima doc, la Vela d'ora (e il premio in denaro di 5mila euro) è stato assegnato dalla giuria del festival a *Molto visibile segretamente nascosto* diretto e realizzato da Donatella Di Cicco. Del film i membri della giuria, formata in questa edizione da Giuseppe Bertolucci, Anna Negri, Davide Oberto e infine Gianfranco Pannone, in particolare hanno elogiato «l'intelligenza della costruzione nel gioco di vite lontane e fantasmi familiari». Il secondo premio (Vela d'Argento e 2mila euro) è andato a *Padre nostro* di Carlo Lo Giudice: il regista ha affrontato nella sua opera «un grande rapporto d'amore» tra un padre e un figlio. Menzione speciale poi, per la sua «rilevanza politica», per il film-documentario *211 Anna* di Giovanna Massimetti e Paolo Serbandini sulla vicenda umana, professionale e politica della giornalista Anna Politkovskaya, uccisa in Russia. Il documentario si è aggiudicato anche la segnalazione speciale del Premio Ucca e il premio attribuito da Current Tv. Il premio CortoDoc (e i 1500 euro in palio) è andato a *Un mondo difficile* di Vincenzo Frenda, che parla del fenomeno dei 'writers' con «spontaneità e senza paternalismo».

ore 20.30

Ieri sera il *Bellaria film festival* si è chiuso con l'omaggio al regista Julien Temple, autore di alcuni celebri film e soprattutto di video e documentari su alcune delle maggiori star della musica, dai Rolling Stone a David Bowie, dai Depeche mode a Patsy Kensit. Ieri sera Temple ha incontrato il pubblico al cinema Astra, dove è stato poi proiettato in anteprima assoluta due nuovi lungometraggi, *The Liberty of Norton Folgate*, dedicato ai Madness, e *Oil city confidential*, sulla band dei Dr. Feelgood.